

LA VITA DELLE PAROLE

Fiuto-Effluvio**DUE PAROLE IMPARENTATE**

Nel testo modello compaiono due parole che, alla luce dell'etimologia, si rivelano parenti, sia pure alla lontana: *fiuto* ed *effluvio*.

Fiuto viene dal verbo *fiutare*, forse derivante dall'incrocio del latino tardo *flatare* (intensivo di *flare*, “soffiare”, da cui il nostro “fiatare”) con *flutare*, variante di *fluitare* (intensivo di *flùere*, “fluire”, “scorrere”, da cui il nostro “fluire”).

Effluvio viene dal latino *effluviu(m)*, derivato di *efflùere*, “effluire”, composto di *ex*, “da”, e *flùere*, “fluire”. In entrambi i termini, dunque, troviamo l'idea di un flusso, di un odore che, come un soffio, scorre via dal corpo che lo emana per raggiungere le nostre narici.

DUE STORIE DIVERSE

Il diverso trattamento del nesso consonantico latino *fl-*, che nel caso di *fiutare* si è trasformato in *fi-*, mentre nel caso di *effluvio* è stato conservato come tale, rivela che la prima parola ci è arrivata dal latino parlato per tradizione diretta e popolare, mentre la seconda rappresenta una sorta di “ripescaggio” colto.

Le date ci danno ragione: il verbo *fiutare* è già usato dagli scrittori del Trecento, il sostantivo *fiuto* comincia a incontrarsi nel Cinquecento, mentre *effluvio* è attestato solo a partire dal 1623 nella prosa di Galileo Galilei con il significato di “sprigionarsi di particelle piccolissime che si separano da un corpo per perdersi nell'atmosfera”: qualcosa di molto simile a quello che negli stessi anni veniva battezzato *gas*.

STRANE COPPIE

Un esempio di parole appartenenti a una stessa famiglia che mostrano un diverso trattamento del nesso *fl-* è rappresentato dalla coppia *fiore* / *floreale*: il sostantivo deriva dal latino *flore(m)*, l'aggettivo invece è stato coniato più tardi, sul modello del francese *floréal*, a sua volta dal latino *flòreus*. La stessa storia vale per l'aggettivo *florido* (dal lat. *flòridu(m)*, “in fiore”). Anche *flora*, dall'antico nome della dea della primavera e dei fiori, conserva il nesso consonantico tipico del latino.

La formazione di aggettivi a carattere colto ha portato a volte, soprattutto nel secolo scorso, al recupero di ▶

prefissi di origine greca: per questo accanto ad *acqua* (dal lat. *aqua(m)*) troviamo *idrico* (dal gr. *hýdor*, “acqua”), accanto a *calore* (dal lat. *calore(m)*) troviamo *termico* (dal gr. *thermós*, “caldo, calore”).

ORA TOCCA A TE

Anche il prefisso latino *ex* (“fuori”) ha originato numerosi termini: per esempio dall’unione di *ex* e *currere* (“correre”) provengono i termini *escursione* e *escursionismo*. Con l’aiuto di un dizionario etimologico, ricerca i significati di altre parole (come *escandescenza*, *escavatrice*, *esclamare*, *escludere*, *escogitare*, *escremento*, *escussione*) nate dalla fusione di *ex* con varie forme verbali.

